



Massimo Cacciari
filosofo della politica
'Quis es, homo? L'enigma dell'esserci umano tra Medioevo e Umanesimo'
la sua lectio magistralis
Sabato 14 alle 16.30 a Carpi



Gustavo Zagrebelsky
giurista e costituzionalista emerito
'Il diritto di avere diritti'
è il titolo della lectio dell'ex presidente della Consulta
Domenica 15 alle ore 21
in Piazza Grande a Modena



Enzo Bianchi
fondatore della Comunità di Bose
Il 'monaco laico' espone il suo pensiero in 'Ecce Homo! Gesù racconta Dio'
Domenica 15 alle ore 18
a Sassuolo



Marc Augé
antropologo ed etnologo
'Persona, maschere e personaggi' è il titolo della sua lezione ex cathedra
Domenica 15 alle ore 10
in Piazza Grande a Modena



Massimo Recalcati
psicoanalista e sociologo
'Il gesto di Caino' è un'analisi dei gesti violenti che mettono in pericolo la singolarità della persona
Venerdì 13 alle 16.30 a Carpi

Benvenuti a Modena, la città dei filosofi

Attese duecentomila persone nelle piazze principali per la 'tre giorni del pensiero'

Tommaso Pietrangelo
MODENA

LA FILOSOFIA parla emiliano. Anzi, modenese: da venerdì 13 a domenica 15 settembre andrà infatti in scena a Modena (e provincia) il Festival della Filosofia. Nel cuore dell'Emilia, una folla di oltre 200mila persone è pronta a inondare piazze e strade, per un appuntamento con il pensiero moderno che, giunto ormai alla 19esima edizione, continua a scommettere sul valore positivo della parola. E a parlare, nel corso di oltre 50 lezioni magistrali, saranno filosofi e pensatori di fama

UN FESTIVAL DIFFUSO
Anche a Sassuolo e Carpi si ragiona della 'persona', il tema di questa edizione

internazionale che si avvicenderanno nel tentativo di declinare un tema ampio, ma ampiamente attuale: la persona.

IN TEMPI di follower, hater e dialogo esclusivamente social, un manipolo di influencer del pensiero avrà il compito di dare voce a una cultura della riflessione. Tra loro Massimo Cacciari, ma anche Gustavo Zagrebelsky e Massimo Recalcati. Sarà presente il pensiero religioso con Enzo Bianchi e si parlerà di persona nella sua dimensione antropologico-rituale

con la lezione di Marc Augé. Sarà un Festival personale ma aperto a tutti e mai come quest'anno internazionale. Tra i molti ospiti stranieri, Olivier Roy sarà chiamato ad occuparsi di identità e valori europei (e dello stretto rapporto con le nostre radici cristiane); Colin Crouch parlerà di appartenenza e identità collettiva, Alain Ehrenberg avrà il compito di far luce sulle patologie che affliggono la persona nella società moderna.

TANTE PAROLE ma non solo. Perché il Festival della Filosofia proverà a saturare ogni possibile angolo di cultura, con una messe di circa 200 eventi tra mostre, spettacoli, installazioni e concerti. A Carpi la mostra 'Personae' con una cinquantina di incisioni di Picasso, Chagall e Kirchner. A Sassuolo Lella Costa si esibirà nello spettacolo 'Ciò che possiamo fare' ripercorrendo la parabola umana di Edith Stein, donna impegnata in prima linea nei diritti delle donne. Per chi, gravato dal troppo pensare, vorrà concedersi una sosta gourmet nella terra del tortellino e del lambrusco, sarà possibile mettere, letteralmente, la filosofia sotto i denti. Oltre 70 ristoranti ed enoteche del territorio proporranno 'menù filosofici', figli del genio di Tullio Gregory, filosofo recentemente scomparso. Sarà perciò una tre giorni di idee condivise, dialogo e ascolto. Tre giorni in cui Modena, Carpi e Sassuolo respireranno, mangeranno, parleranno e vivranno soltanto di filosofia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



200
eventi

Il lungo weekend è arricchito da una serie di mostre e di appuntamenti

54
relatori

fra i tanti nomi nazionali e internazionali invitati al programma filosofico



SUCCESSO L'attesa prima di una 'lectio' e il pubblico che affolla Piazza Grande in centro a Modena come da 19 anni a questa parte